

Quacchio, testimonianza dal Burundi

Il 22 marzo intervorrà don Marc Bigirindavyi, testimone oculare del massacro di 40 seminaristi

Il cammino della comunità di S. Caterina, da quando è sorta - quest'anno il quarantesimo della sua dedizione - è sempre stato arricchito dal bellissimo e fraterno legame con le Sorelle Clarisse del monastero del Corpus Domini. Anche quest'anno, come dalla nascita della parrocchia, in quaresima, viviamo insieme a loro l'Ottavario in preparazione alla festa liturgica della nostra patrona per incontrarci e condividere con loro il dono di Caterina, dono per noi e per tutta la nostra Chiesa diocesana. "Su di te sia Pace", questo il titolo dell'Ottavario, caratterizzato da incontri molto significativi e toccanti riguardo al grido di pace e di riconciliazione che

sale dalla Terra Santa (v. pag. 3, ndr).

In continuità con queste belle testimonianze di vita, in occasione della Giornata dei missionari martiri (quest'anno è la Domenica delle Palme), la nostra Unità pastorale S. Giovanni Evangelista, la sera di venerdì 22 marzo, con ritrovo alle ore 20.45, in chiesa a Quacchio, accoglierà la toccante esperienza di don Marc, sacerdote del Burundi, testimone oculare del martirio di 40 seminaristi del seminario di Buta! Sarà la possibilità di percorrere insieme a lui il dolore e i frutti di quella "via crucis vivente". Vi aspettiamo!

La comunità parrocchiale dell'Unità pastorale S. Giovanni Evangelista

CHI È DON MARC BIGIRINDAVYI

Marc Bigirindavyi nasce a Matana, nel Burundi, il 2 giugno 1969. Dopo gli studi classici, si laurea in Geografia e inizia a insegnare nel Seminario minore di Buta (Diocesi di Bururi). Il 30 aprile 1997 è testimone dell'uccisione di 40 seminaristi da parte di miliziani hutu avendo rifiutato di dividersi tra hutu e tutsi. «Siamo fratelli», dissero stringendosi gli uni agli altri, «non possiamo separarci». Avevano tra i 16 e i 24 anni. La Chiesa burundese ha aperto la causa di canonizzazione proponendoli come «martiri della fraternità». Il loro martirio contribuisce alla maturazione della vocazione di Marc. Ai 40 seminaristi, Marc ha dedicato un libro, "Martiri della fraternità. I quaranta seminaristi di Buta via di evangelizzazione" (ed Itaca, 2022). Negli anni 1997-2004 Marc studia Filosofia e Teologia e nel 2004 viene ordinato sacerdote a Rumeza. Da novembre 2004 a luglio 2006 è vicerettore del Seminario di Buta, per poi diventare direttore del Liceo Nostra Signore di Lourdes di Rumeza da agosto fino al 2016. Nel settembre 2016 si trasferisce in Italia dove consegue, nel 2020, la Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione presso la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna. Dall'ottobre 2017 è vicario della parrocchia di San Petronio a Castel Bolognese.

Unità Pastorale San Giovanni Evangelista

Parrocchie di San Giovanni Evangelista, Santa Caterina Vegri, Malborghetto, Pontegradella, Focomorto.

Martiri della fraternità Testimonianza di una Via Crucis vivente

Venerdì 22 marzo
ore 20:45 in chiesa a Quacchio



Incontro con

don Marc Bigirindavyi

testimone oculare dell'uccisione di 40 seminaristi a Buta, in Burundi, il 30 aprile 1997.



"Un due tre, racconti e filastrocche per me e per te": fino al 31 marzo si può partecipare al concorso di FISM Ferrara

La Federazione Italiana delle Scuole Materne (FISM) di Ferrara ricorda che è ancora aperto il termine per partecipare al Concorso Letterario arrivato quest'anno alla sua quarta edizione. Il termine stabilito per l'invio degli elaborati è il 31 marzo 2024. Il concorso "Un due tre, racconti e filastrocche per me e per te", patrocinato dal Comune di Ferrara e dall'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna, è aperto a bambini, bambine, insegnanti, educatori, operatori, volontari, genitori e familiari legati alle scuole dell'infanzia, e da quest'anno, oltre che alle scuole FISM, si estende con entusiasmo anche alle scuole comunali e statali della provincia, incoraggiando una partecipazione ampia e variegata.

Il concorso si articola in tre sezioni: "Parole e Immagini", dove si richiede la presentazione di racconti inediti accompagnati da illustrazioni; "Immagini che Parlano da Sole", dedicata ai Silent Book che esprimono storie attraverso le immagini senza l'uso di parole; e "Suoni di Parole", che invita alla creazione di filastrocche, presentabili sia in forma scritta che audio. Questa varietà offre a tutti i partecipanti la possibilità di esprimere creatività e talento in modi diversificati, mettendo al centro il gioco e l'immaginazione.

Con l'avvicinarsi della data di chiusura, FISM Ferrara invita le scuole, i familiari e tutti gli interessati a cogliere questa opportunità per esaltare l'importanza del gioco e dell'immaginazione nell'educazione dei bambini, attraverso la narrazione.

Partner dell'evento sono C.I.R.C.I., Archibiblio Ferrara, Biblioteca per ragazzi Casa Niccolini, Nati per leggere, La Nuova Ferrara e La Voce di Ferrara-Comacchio.

Per partecipazioni e ulteriori dettagli, si rimanda alla consultazione del bando completo disponibile sul sito www.fismferrara.it

Per maggiori informazioni è possibile contattare la segreteria FISM Ferrara all'indirizzo email concorso-narrativo@fismferrara.com o visitare il sito ufficiale.

FISM Ferrara

4° Concorso Narrativo per l'infanzia 2024

FISM FERRARA

PAROLE PER CRESCERE E GIOCARE

UN DUE TRE. RACCONTI • FILASTROCCHHE PER ME • PER TE

GIOCO

RIVOLTA a FAMIGLIE e SCUOLE DELL'INFANZIA FISM COMUNALI • STATALI DI FERRARA E PROVINCIA

COME PARTECIPARE

INVIARE ENTRO IL 31 MARZO 2024 GLI ELABORATI SECONDO QUANTO PREVISTO NEL BANDO DI GARA

PER INFO
377.3759255
concorso-narrativo@fismferrara.com

Migrantes, rassegna di film a Santo Spirito Il 5 marzo "Human Flow" di Weiwei Ai, doc. sullo smarrimento dei "dislocati"



Si intitola "Conoscere per comprendere l'altro" la rassegna cinematografica in corso al Cinema Santo Spirito di Ferrara (via della Resistenza, 7), organizzata con il patrocinio della Fondazione Migrantes nazionale.

Tutte le proiezioni, a ingresso libero, inizieranno alle ore 21.

Il 10 febbraio la prima serata con la proiezione di "Go, friend, go" (documentario-Italia, Gran Bretagna, Germania, 2022, durata 68 min.), regia di Gabriele Licchelli, Francesco Lorusso, Andrea Settembrin. I registi incontrano i migranti della cosiddetta "rotta balcanica" in un viaggio verso la speranza.

Questi gli altri appuntamenti in programma:

*** 5 marzo: "Human Flow" (foto)**, un film di Weiwei Ai. Documentario, durata 140 min. - Germania, USA 2017. - 01 Distribution. Il documentario riunisce insieme filmati e interviste realizzati in oltre 22 Paesi interessati dal fenomeno dei flussi migratori. Il documentario di Weiwei testimonia il senso di smarrimento che accomuna la moltitudine di quelli che definisce i "dislocati" piuttosto che i migranti, mettendo poi l'accento sulla mancanza di (umana) accoglienza loro riservata da un mondo che, invece di creare più corridoi umanitari, alza steccati ed erige sempre nuove barriere.

*** 9 aprile: "The Milky Way - Nessuno si salva da solo"**. Un film di Luigi D'Alife. Documentario, - Italia 2020 - OpenDDB Durata: 84 minuti. Di giorno, le montagne tra Clavière e Monginevro sono attraversate da migliaia di sciatori in vacanza sulla neve nel comprensorio sciistico "La Via Lattea"; di notte, sono percorse di nascosto tra i boschi da decine di migranti che lasciano l'Italia per proseguire il loro viaggio oltre il confine con la Francia. "The Milky Way" è la storia di solidarietà degli abitanti e dei pericoli affrontati dai migranti nella consapevolezza che - qui come in mare - nessuno si lascia da solo.

*** 7 maggio: "Tori e Lokita"**. Un film di Luc Dardenne, Jean Pierre Dardenne. Drammatico, durata 80 min. - Francia 2022 - Lucky Red. I fratelli Dardenne raccontano una fratellanza apparentemente impossibile perché non dettata dal sangue ma dalla vicinanza affettiva e dal comune bisogno. La vicenda di questa sorella e fratello divenuti tali su un barcone o in un centro di prima accoglienza ma non autorizzati ad esserlo da un sistema che pretende di tutelarsi quando invece crea disadattamento e microcriminalità, diventa reale, per la legge del Belgio però devono poterlo dimostrare e, non riuscendovi, il lato peggiore della vita è in loro attesa.

*** 28 maggio: "Trieste è bella di notte"**. Un film di Matteo Calore, Stefano Collizzoli, Andrea Segre. Documentario, durata 75 min. - Italia 2023 - ZaLab. Si raccontano i migranti che tentano l'arrivo in Italia camminando lungo la rotta balcanica: dalla Turchia a Trieste, passando per la Grecia, la Croazia e la Slovenia.